

COMUNICATO STAMPA

FederBio: positivo il lavoro sul Piano d'azione nazionale per il biologico annunciato dal Sottosegretario del MASAF D'Eramo

Bologna, 13 aprile 2023 – FederBio esce soddisfatta dal Tavolo che si è tenuto di ieri al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, presieduto dal Sottosegretario D'Eramo, nel corso del quale è stata presentata una prima bozza e un percorso di lavoro sul Piano d'azione nazionale per il biologico, in attuazione della legge sul biologico approvata dal Parlamento un anno fa e degli indirizzi dati dalla Commissione europea con il Piano d'azione europeo di settore.

È fondamentale che il Governo abbia finalmente dato avvio al confronto su uno strumento fondamentale per sostenere la transizione ecologica dei sistemi agroalimentari italiani in un momento nel quale è attuale il dibattito su un modello di produzione alimentare capace di conciliare sostenibilità ambientale e sociale con quella economica.

FederBio ritiene positivo che gli assi inseriti nel Piano d'Azione facciano riferimento a una strategia che riguarda sia l'aumento della domanda interna sia l'incremento della produzione di prodotti bio, in linea con l'obiettivo del raggiungimento del 25% di superficie coltivata a bio entro il 2027 previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC. Importante, inoltre, l'asse dedicato a Ricerca e Innovazione, indispensabile per rafforzare ulteriormente il contributo del biologico alla sostenibilità dei sistemi agricoli e alimentari.

Il Piano contiene misure fondamentali per lo sviluppo del mercato, a partire dal marchio Made in Italy bio, strumento che contribuisce a valorizzare il ruolo degli agricoltori e l'origine della materia prima oltre a rafforzare sia la promozione sia l'export, già in grande crescita. Le vendite di prodotti agroalimentari bio italiani si attestano nel 2022 a 3,4 miliardi di euro, con un incremento del +16% rispetto all'anno precedente.

FederBio apprezza, inoltre, la spinta ulteriore verso le mense biologiche con la proposta di raddoppiare l'investimento sul Fondo per le mense scolastiche bio.

A sostegno della produzione, la Federazione ritiene fondamentale consolidare l'integrazione nel Piano d'Azione per il biologico con le principali programmazioni previste per il settore agroalimentare, come il Piano Strategico Nazionale della PAC, il PNRR, il Piano d'azione per l'uso sostenibile dei pesticidi.

In particolare sul Piano Nazionale della PAC FederBio auspica che, oltre alle risorse destinate alle misure a superficie per conseguire il traguardo del 25% di bio, un'analoga percentuale di risorse sia resa disponibile per assistenza tecnica, consulenza e formazione alle imprese, promozione, comunicazione e per lo sviluppo dei Distretti biologici.

Importante, inoltre, la linea del Piano d'Azione dedicata a potenziare l'organizzazione delle imprese attraverso reti, associazioni di produttori e l'interprofessionalità, che per FederBio rappresenta un elemento centrale in questa fase di sviluppo del settore.

"Abbiamo particolarmente apprezzato la velocità e il metodo di lavoro del Sottosegretario, improntato sulla concertazione e collaborazione con tutto il sistema. È importante che si sia arrivati finalmente a un confronto nel merito. Partendo da questa buona base di lavoro sul Piano d'Azione per il biologico, FederBio si sente impegnata a portare il proprio contributo. È inoltre necessario condividere con il Governo e le altre associazioni, chiare indicazioni di priorità e strumenti concreti per l'attuazione del Piano. Poniamo inoltre l'esigenza d'inserire una linea relativa alla fiscalità ambientale, chi sceglie metodi produttivi a favore dell'ambiente, infatti, dovrebbe poter usufruire di un regime fiscale agevolato, che comprenda la riduzione dell'IVA e la possibilità di portare il costo della certificazione bio a credito d'imposta. Sarebbe un segnale importante nella direzione della transizione ecologica dei sistemi agricoli e alimentari", ha sottolineato **Maria Grazia Mammuccini**, Presidente di FederBio.

FederBio (feder.bio) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali.

Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio.

La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigerosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Contatti: Pragmatika s.r.l.

Silvia Voltan

silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936